



INTENZIONI DELLE
S. MESSE

SABATO	15 GIUGNO	<i>1 Re 19,19-21; SI 15; Mt 5,33-37</i>
ore 18.30	Def. Tonolo Alberto - Simionato Gianfranco e Morosin Lucia - Nalesso Elisa e Giovanni Italo, Giuseppe, Adele, Liliana	
DOMENICA	16 GIUGNO	XI[^] TEMPO ORDINARIO <i>Ez 17,22-24; SI 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34</i>
ore 08.30	Def. Fam. Tonon	
ore 10.30	Def. Fasolato Angela e Sorato Gianni - Pagnin Pietro	
ore 16.30	Matrimonio di PALESA ELIA e MASO FRANCESCA	
ore 18.30	Def. Gasparini Mario - Marzaro Giulio - Boldrin Italia	
LUNEDI	17 GIUGNO	<i>1 Re 17,1b-16; SI 5; Mt 5,38-42</i>
ore 18.30	Voto del Comune anno 1630 in occasione terremoto - Giovanni e Resi - Elena e Antonio - Primo e Treresa - Massimiliano e Jolanda - Emiro Italo - Baldan Maurizio	
MARTEDI	18 GIUGNO	<i>1Re 21m,17-29; SI 50; Mt 5,43-48</i>
ore 18.30	Def. Martignon Bruna, Feliciano, Angelo e Giorgio	
MERCOLEDI	19 GIUGNO	S. Romualdo <i>2 Re 2,1.6-14; SI 30; Mt 6,1-6.16-18</i>
ore 18.30	Def. Pavanello Mario - Meggetto Gemma e Alfonso - Rizzo Luigi	
GIOVEDI	20 GIUGNO	<i>Sir 48,1-14; SI 96; Mt 6,7-15</i>
ore 18.30	Def. fam. Passarella - Maria Luisa e Filippo - Pavanello Girolamo - Spagnolo Giovannie Pierina	
VENERDI	21 GIUGNO	S. Luigi Gonzaga <i>2Re 11,1-4.9-18.20; SI 131; Mt 6,1-23</i>
ore 18.30	Def. Olindo, Alessio, Aurelio - Alessandro, Nino, Maria	
SABATO	22 GIUGNO	Ss. Paolino da Nola - Giovanni Fisher e Tommaso Moro <i>2 Cr 24,17-25; SI 88; Mt 6,24-34</i>
ore 12.00	Matrimonio di DE ROSSI LUCA e CHINELLATO JESSICA	
ore 18.30	Def. Renier Lidia e Bettero Sergio - Chinellato Renzo	
DOMENICA	23 GIUGNO	XII[^] TEMPO ORDINARIO <i>Gb 38,1.8-11; SI 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41</i>
ore 08.30	Def. Crivellaro Luigi e famiglia - Sartore Giovanni, Moiza e famiglia - Boldrin Italia e familiari	
ore 10.30	Durante la Celebrazione Eucaristica il Parroco don Artemio saluta e ringrazia la comunità di San Michele Def. Carraro Nerina - Spano Rocco	
ore 18.30	Def. Milan Gianni e famiglia	

Noi abbiamo fiducia in te, Signore. Tu fai crescere il Regno nelle pieghe della nostra storia, ci chiedi una mano, ma senza affanno poiché sei tu che fai crescere in noi il seme della tua Parola! (P. Curtaz)

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d.Artemio: 347.3585157 artemiofavaro@gmail.com | d. Carlo: 347.2497401 carlobreda95@gmail.com | d. Stephen: 329.5352821 o.oludare@yahoo.com | d. Ivone: 342.0446282

Settimana 16 - 23 giugno 2024 - foglietto n° 29



**DAL VANGELO
SECONDO MARCO
(4,26-34)**

Gesù diceva alla folla: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più gran-

de di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

CELEBRAZIONI E AVVISI PASTORALI

GREST 2024

LUNEDI 17 giugno alle ore 15.00 in PATRONATO PIO X° inizia l'avventura del **GREST parrocchiale** per i nostri ragazzi delle classi elementari e medie. **Auguriamo ai ragazzi e alle loro famiglie che, con l'aiuto di don Carlo e l'entusiasmo dei giovani animatori, possono vivere un'esperienza gioiosa, serena e gratificante;** possono tornare ad assaporare il piacere dell'amicizia e di quei legami pesantemente mortificati; possono anche far sì che queste giornate di spensieratezza e gioia li aiutino a crescere nel loro percorso di fede. Buona esperienza a tutti!



MARTEDI 18 - ORE 20.30 IN Patronato: Riunione per i genitori dei ragazzi che partecipano al Campo-Scuola a Torino

DOMENICA 23 LUGLIO ore 10.30 in Duomo: Durante la Celebrazione Eucaristica il Parroco **don Artemio**, giunto alla fine del suo mandato e del suo servizio fra di noi, saluta e ringrazia la comunità di San Michele;

DOMENICA 23 LUGLIO ore 12.00 - CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO PER

*Bovo Camilla di Davide e Borin Alice
Chinellato Isabel-Anna di Matteo e Regini Jessica
Niero Lisa di Fabrizio e Ragusa Valeria
Niero Alvise di Fabrizio e Ragusa Valeria
Scaggiante Agata di Dennis e Gatto Marta*

VENERDI 21 ore 20.45 c/o la Chiesa di San Martino urbano a Treviso: Veglia di Preghiera "*Morire di speranza*", promossa dalla comunità di Sant'Egidio.

Santa Maria, donna del pane, tu che hai vissuto la sofferenza di quanti lottano per sopravvivere, ricordaci che i popoli del Sud un giorno ci presenteranno il conto davanti al tribunale di Dio. Abbi misericordia dei milioni di uomini uccisi dalla fame. Rendici sensibili alla provocazione del loro grido. Non risparmiarci le inquietudini dinanzi alle scene di bambini che la morte coglie tragicamente attaccati ad aridi seni materni. Ed ogni pezzo di pane che ci sopravanza metta in crisi la nostra fiducia sull'attuale ordinamento economico, che sembra garantire solo le ragioni dei più forti. E raffrena l'egoismo di chi si è già comodamente sistemato al banchetto della vita. (d. Tonino Bello)

Quando si sta male "dentro"

Se uno ti chiede un pane o un pesce, perché gli dai una pietra o una serpe? Questa la domanda che avrei voluto porre ai componenti di un dibattito televisivo su Rai Tre. Argomento: le droghe! Descrivo le scene proposte e le profonde convinzioni espresse. Zone di degrado, "zombi che non camminano", invocazioni di maggior controlli, lamentele per le immediate dimissioni dal carcere e per la non obbligatorietà della cura. Dei presenti, chi parla del suo libro, chi del giornale per cui scrive, chi dei tanti viaggi da cui ha attinto la sua competenza e chi si accomoda il ciuffo esibendo nello stesso tempo la veste e il colletto bianco per comunicare la specificità della sua fede. Riconosco una certa ironia (anche un po' di rabbia) in questa mia descrizione. A rincarare la dose, sottolineo il fatto che non si è parlato di coloro che il colletto bianco l'hanno portato e lo portano a discapito di tanti sfruttamenti a livelli diversi. Comportamenti anche per merito dell'assunzione di "qualcosa d'altro" che rafforza ed esalta l'immagine dominate di sé. Negli anni ottanta questi "zombi" li incontravo sui gradini di San Petronio della mia città. Poi si sono spostati. In luoghi visibili, invisibili e in molte viuzze collaterali. **Credo sarebbe opportuna questa domanda: se uno ti chiede un pane o un pesce, perché gli dai una pietra o una serpe?** E per trovare una risposta adeguata a questa domanda, forse sarebbe opportuno aggiungerne un'altra: **di che cosa uno ha fame?** Necessarie le analisi sociologiche e di contesto per una sicurezza territoriale e di convivenza. Ma indispensabile anche **l'analisi del diffuso "star male dentro" che rende faticoso il vivere.** La comprensione degli insopportabili buchi neri aiuterebbe a scoprire i vuoti relazionali preesistenti. E da parte di tutti - me compreso - il coraggio di chiedere aiuto quando occorre. L'obbligatorietà della cura è un controsenso e il solo contenimento come soluzione fa comodo a chi è sempre impegnato a giudicare e a condannare gli altri. In un gruppo di amici si parlava della necessità di passare dalla teologia all'antropologia. Che poi, nel Vangelo, le due cose stanno insieme! **Il nostro contesto promuove il "non sapete chi sono io" e, nello stesso tempo,**



nega o non promuove la vera valorizzazione di sé. Impegnati a essere adeguati a tutto quello che ci viene richiesto - molti bisogni sono indotti - dimentichiamo la valorizzazione di quello che siamo, dei bisogni di relazioni gratificanti che abbiamo e della necessità di trovare senso nella gran parte di quello che facciamo. Favolosa la domanda di Gesù ai suoi: e voi chi dite che io sia? **Forse, parte significativa della nostra fame sta nella necessità di personalizzare le relazioni.**

